

Studenti in festa al Palazzetto per la prima Varese Basket school cup U14

Pubblicato: Venerdì 7 Febbraio 2025



Circa 1500 studenti festosi e sportivi, in campo come sugli spalti, per la prima edizione della Varese basket school cup U14, rivolta alle scuole secondarie di primo grado.

Proposto dall'associazione Il Basket siamo Noi assieme all'Ufficio scolastico territoriale e alla Pallacanestro Varese, il progetto ha coinvolto cinque scuole medie del capoluogo: Pellico (IC Varese2), Vidoletti (IC Varese 3), Anna Frank (IC Varese 4), Dante (IC Varese 5) e Maria Ausiliatrice.

La competizione si è giocata all'Itelyum Arena di via Manin **nella Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo**, che si celebra ogni anno il 7 febbraio. Per tutta la mattinata oltre mille ragazzini tra gli 11 e i 14 anni accompagnati dai loro professori si sono confrontati in **una serie di sfide che hanno messo in luce qualità atletiche e artistiche, assieme a passione sportiva e valori di vita da condividere in una giornata di sport e di festa per tutti.**



Sul parquet sono scese giovanissime squadre di pallacanestro per un **torneo serrato vinto dalla Dante**. Le partite si sono alternate a piccoli spettacoli di coreografie di danza e acrobatiche preparate dalle **dance crew, una per istituto, anch'esse in gara tra loro**. **Menzione speciale alla Pellico per aver fatto ballare anche i propri insegnanti inseriti in coreografia, ma il premio è andato all'Anna Frank**.

«Ma la vera vittoria è stata quella dell'unione, dell'amicizia e del rispetto, valori che hanno reso questa giornata speciale – scrivono i promotori – L'evento non è stato solo una competizione sportiva, ma **un'occasione per i ragazzi di esprimersi attraverso diverse attività**. Oltre alle emozionanti staffette di basket, gli studenti hanno tifato la propria scuola con grande entusiasmo, ballato, cantato, letto e presentato cartelloni per dire un forte NO al bullismo e al cyberbullismo».



Un momento di grande impatto è stato l'intervento di Arianna, che ha emozionato il pubblico con la sua interpretazione di "Canta ancora", colonna sonora del film *Il ragazzo con i pantaloni rosa*, lanciando un messaggio di forza e inclusione.

Al termine della giornata, grazie al contributo di Lindt e Lo Scoiattolo, sono state premiate tutte le scuole partecipanti, insieme alle insegnanti, agli arbitri e ai ragazzi che hanno contribuito al successo dell'evento.

Di seguito l'elenco dei premi assegnati

- premio fair play vinto dalla Scuola Maria Ausiliatrice
- premio miglior esempio di partecipazione sportiva vinto dalla Scuola Vidoletti
- premio impegno e dedizione nei gruppi di lavoro vinto dalla Scuola Pellico
- premio creatività vinto dalla Scuola Vidoletti
- premio miglior logo vinto dalla Scuola Anna Frank
- premio miglior presentazione grafica vinto dalla Scuola Pellico
- premio miglior coreografia area dance Crew vinto dalla Scuola Anna Frank
- 1 classificata area basket Dante



«Questa **prima edizione della Varese School cup rivolta alle medie ha ricevuto una risposta pazzesca** – commenta **Paola Bianchieri** del Basket siamo noi – Ragazzi e insegnanti hanno davvero lavorato molto bene. Hanno creato cori con insegnanti di musica, striscioni, mascotte bellissime e dato vita a un tifo davvero molto corretto. Due scuole in particolare, Pellico e Anna Frank, hanno trasformato il progetto in un'occasione di educazione civica che ha coinvolto tutti gli insegnanti e tutti gli studenti. Bellissimo».

Il bel clima della manifestazione ha coinvolto anche il provveditore **Giuseppe Carcano** e l'assessore allo sport **Stefano Malerba** che pure hanno partecipato alla manifestazione.

Ancora una volta la Varese School Cup ha dimostrato come **lo sport possa essere un mezzo potente per diffondere valori positivi e creare un ambiente di crescita, rispetto e divertimento per tutti.**

Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo evento: dalle scuole agli studenti, dai docenti alle famiglie, fino agli sponsor ([qui l'elenco](#)) e ai volontari che hanno contribuito al buon esito della manifestazione. E un grazie speciale anche alla Fondazione comunitaria del Varesotto per la raccolta fondi che ha permesso di acquistare le divise.

di I.r.